

COMUNE DI BOLLENGO

Provincia di TORINO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione
consigliare del rendiconto della
gestione
- sullo schema di rendiconto

**Anno
2016**

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PIRRIATORE DR. ELIA CALOGERO

Indice

5	INTRODUZIONE.....
6	CONTO DEL BILANCIO.....
6	Verifiche preliminari.....
7	Gestione Finanziaria.....
7	Risultati della gestione.....
7	Saldo di cassa.....
9	Risultato della gestione di competenza.....
15	Risultato di amministrazione.....
18	La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...
19	Fondi spese e rischi futuri.....
20	VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....
22	ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....
22	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....
23	Contributi per permesso di costruire.....
24	Proventi dei servizi pubblici.....
25	Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....
26	Proventi dei beni dell'ente.....
27	Spese correnti.....
27	Spese per il personale.....
29	Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....
29	Spese di rappresentanza.....
29	Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012).....
30	Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....
30	Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....
30	Spese in conto capitale.....
30	Limitazione acquisto immobili.....
30	Limitazione acquisto mobili e arredi.....
31	ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....
32	Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....
32	Contratti di leasing.....
33	ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....
35	RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....
35	Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....
35	Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....
36	PARAMETRI DI RISCONTRIO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....

36	RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI
37	STATO PATRIMONIALE
37	RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
37	IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
38	CONCLUSIONI

Comune di BOLLENGO

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 06.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;

- dello statuto e del regolamento di contabilità;

- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Bollengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bollengo lì 06/04/2017

IL Responsabile del Servizio Finanziario

CERVELLIN Daniela

L'ORGANO DI REVISIONE

PIRRIATORE DR. ELIA CALOGGERO

INTRODUZIONE

- ◆ L'organo di revisione del Comune di Bollengo nominato con delibera consiliare n. 42 del 23/12/2014
- ◆ ricevuta in data odierna la proposta di delibera consigliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 23/03/2017, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):
 - e correlati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative deliberazioni di variazione;
 - viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data agli organi ed ai compensi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni; sanzioni;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle d'investimento;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle per conto terzi;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi relative disposizioni di legge;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle competenza finanziaria;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di impegni;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli contabili;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture disposizioni di legge e regolamentari;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

Verifiche preliminari

CONTO DEL BILANCIO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

RIPORTA

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei 24 verbali a suo tempo adottati;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 01.04.2016;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- 28.07.2016, con delibera n. 46;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 40 del 23.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1491 reversali e n. 1575 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Biverbanca reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA		
In conto		
COMPETENZA	RESIDUI	Totale
Fondo di cassa 1° gennaio		214.405,04
Riscossioni		2.256.282,52
Pagamenti		2.075.680,78
Fondo di cassa al 31 dicembre		395.006,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00
Differenza		395.006,78
di cui per cassa vincolata		

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

La sistemazione di tale pagamento richiede il riconoscimento e finanziamento del debito bilancio da sottoporre al Consiglio prima o contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro zero come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	-
Cassa vincolata al 01/01/2016	
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	
Totale cassa vincolata presso l'Ente	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	0,00	270.943,66	214.405,04
Anticipazioni		234.402,44	
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2014	2015	2016
Gorni di utilizzo dell'anticipazione	79	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	60.601,33		
Utilizzo massimo dell'anticipazione	300.000,00		
Entità anticipazione complessivamente composta	234.402,44		
Entità anticipazione non restituita al 31/12			
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 300.000,00:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 119.465,35, come risulta dai seguenti elementi:

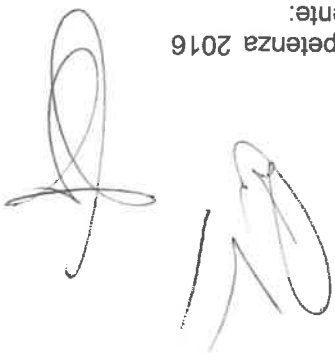
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA					
		2014	2015	2016	
Accertamenti di competenza	più	2.173.727,70	2.168.521,76	2.296.463,56	
Impegni di competenza	meno	2.387.622,38	2.144.334,81	2.317.415,49	
Saldo		- 213.894,68	24.186,95	- 20.951,93	
quota di FPV applicata al bilancio	più			169.417,28	
Impegni confluìti nel FPV	meno		169.417,27	29.000,00	
saldo gestione di competenza		- 213.894,68	- 145.230,32	119.465,35	

così dettagliati:

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Risultato gestione di competenza	119.465,35
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	16.037,52
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	135.502,87

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:



COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)	EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE	
	A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)
	AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)
	B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)
	di cui per estinzione anticipata di prestiti	
	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)
	D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)
	DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)
	E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
	F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)
	di cui per estinzione anticipata di prestiti	
	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)	-
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)	44.677,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
	H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)
	di cui per estinzione anticipata di prestiti	
	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)
	di cui per estinzione anticipata di prestiti	
	L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)
	M) Entrate da accensione di prestiti dest.in estinzione anticipata dei prestiti	(+)
	O=G+H+I+L+M	50.356,29

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		
COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)		
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	50.356,29
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	85.146,58
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		135.502,87

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		
COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.359,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	169.417,28
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	529.750,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti desta estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	605.379,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	29.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	10.000,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		85.146,58

		Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:
50.356,29		Equilibrio di parte corrente (O)
5.678,52	(-)	Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)
	(-)	Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni
44.677,77		Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente		
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	169.417,28	29.000,00
Totale	169.417,28	29.000,00

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

Intervento	Fonti di finanziamento
Manutenzione straordinaria	Mutuo
scuola per l'infanzia	

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata

2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	4.000,00	4.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	309.712,56	298.312,06
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	276.054,00	276.054,00
Totale	589.766,56	578.366,06

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

(l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.1.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti; Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti. Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
In conto		RESIDUI	
COMPETENZA		Totale	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016		214.405,04	
RISCOSSIONI		529.122,46	1.727.160,06
PAGAMENTI		511.669,25	1.564.011,53
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016		395.006,78	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		-	
Differenza		395.006,78	
RESIDUI ATTIVI		319.338,77	569.303,50
RESIDUI PASSIVI		269.978,61	753.403,96
Differenza		-134.740,30	
meno FPV per spese correnti		-	
meno FPV per spese in conto capitale		29.000,00	
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)		231.266,48	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 231.266,48, come risulta dai seguenti elementi:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusivi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	10.500,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	11.500,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	3.338,39
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	8.191,75
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	11.530,14
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	30,14

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	185.178,14	24.715,69	231.266,48
di cui:			
a) Parte accantonata		11.204,97	17.310,10
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	185.178,14	13.510,72	213.956,38

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	16.593,08
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	717,02
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	17.310,10

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	-
TOTALE PARTE DESTINATA	-

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				5.678,52	5.678,52
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale				10.359,00	10.359,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	-	-	16.037,52	16.037,52

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: che le somme a spese correnti di €. 5.678,52 sono relative all'indennità di fine mandato del Sindaco non precedentemente accantonata.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscorsi	da riportare	variazioni
Residui attivi	807.788,71	529.122,46	319.338,77	40.672,52
Residui passivi	828.060,78	511.669,25	269.978,61	- 46.412,92



La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
Gestione di competenza			2016
Saldo gestione di competenza	(+ o -)	-	20.951,93
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-	20.951,93
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			75.229,27
Minori residui attivi riaccertati (-)			34.556,75
Minori residui passivi riaccertati (+)			46.412,92
SALDO GESTIONE RESIDUI			87.085,44
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-	20.951,93
SALDO GESTIONE RESIDUI			87.085,44
SALDO GESTIONE RESIDUI			87.085,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			16.037,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			178.095,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			260.266,48

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	5.526,45
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	11.066,63
Platform disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	16.593,08

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo della media semplice tra incassato ed accertato

Fondi spese e rischi futuri : non esistono

Fondo contenziosi: non esiste

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono presenti società partecipate in perdita

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 717.02 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato. Il fondo copre il periodo di nuovo mandato dal 05/06/2016 al 31/12/2016



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha /non ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito		(+)
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		(+)
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti		(+)
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)		(-)
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)		(-)
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)		(+)
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie		(+)
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale		(+)
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		(+)
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)		(+)
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato		(+)
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		(+)
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente		(-)
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)		(-)
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)		(-)
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016		(-)
I7) Spese correnti per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)		(-)
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)		(+)
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato		(+)
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)		(+)
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale		(-)
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)		(-)
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016		(-)
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016		(-)
L7) Spese in c/capitale per sistema maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)		(-)
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)		(-)
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)		(+)
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria		(+)
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H+N)		
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)		(-)/(+)
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)		(-)/(+)
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014		(-)/(+)
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015		(-)/(+)
Patto nazionale orizzontale ai sensi del comma 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014		(-)/(+)
Patto nazionale orizzontale ai sensi del comma 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015		(-)/(+)
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		151369,85

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

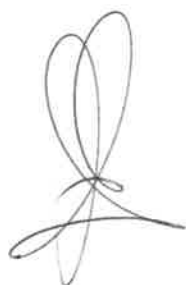
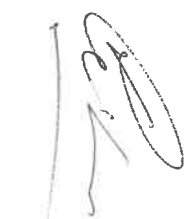
ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	300.318,70	361.767,08	333.922,75
I.M.U. recupero evasione			27.906,63
I.C.I. recupero evasione	1.507,00	5.798,00	
T.A.S.I.	175.421,94	170.333,90	8.164,74
Addizionale I.R.P.E.F.	157.786,00	100.000,00	169.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	18.000,00	18.000,00	18.500,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	14.491,88	14.491,88	
TOSAP	4.080,25	4.544,38	4.958,16
TARI	289.818,12	293.860,24	332.517,82
Rec. evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		39.383,08	
Tassa concorsi			
Dritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	124.107,85	72.517,00	232.672,54
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.085.531,74	1.080.695,56	1.127.642,64

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (comp.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	27.906,63	27.906,63	0,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DV/0i		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DV/0i		
Recupero evasione altri tributi			#DV/0i		
Totale	27.906,63	27.906,63	0,00%	100,00%	0,00

L'ente ha provveduto in data 29.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.



Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	86.865,00	82.074,16	50.054,64
Riscossione	86.865,00	82.074,16	50.054,64

Non è stata destinata a spese correnti alcun importo.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	89.126,72	48.289,74	37.192,38
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.482,76	159,76	4.913,00
Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.828,07	1.839,27	
Altri trasferimenti			
Totale	102.437,55	50.288,77	42.105,38

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	2014	2015	2016
Trasferimenti dallo Stato	89.126,72	48.289,74	37.192,38
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	13.310,83	1.999,03	4.913,00
Trasferimenti da imprese e privati			
Totale	102.437,55	50.288,77	42.105,38

Entrate Extratributarie

La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	142.059,13	178.515,55	146.173,57
Proventi dei beni dell'ente	83.611,82	82.990,72	64.595,52
Interessi su anticipi e crediti	752,00	523,85	374,35
Utile netto delle aziende	10.468,13	3,16	4,12
Proventi diversi	43.766,53	36.343,79	135.535,09
Totale entrate extratributarie	280.657,61	298.377,07	346.682,65

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	224.616,99	228.550,65	208.247,17
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.053,96		2.521,92
Interessi attivi	752,00	523,85	374,35
Altre entrate da redditi di capitale	10.468,13	3,16	4,12
Rimborsi e altre entrate correnti	43.766,53	69.299,41	135.535,09
Totale entrate extratributarie	280.657,61	298.377,07	346.682,65

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, aceduto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni Cds	11,96	-	1.260,96
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	-	-
entrata netta	11,96	-	1.260,96
destinazione a spesa corrente vincolata	11,96	-	1.260,96
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	#DIV/0!	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	#DIV/0!	0,00%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2014	2015	FCDE *
accertamento	11,96		2.521,92
iscossione	11,96	-	-
% riscossione	100,00	#VALOREI	-
* di cui accantonamento al FCDE			

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	124.530,84	134.843,87	-10.313,03	92,35%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro estivo ragazzi	11.695,00	22.652,37	-10.957,37	51,63%	
Servizio di pre-post scuola	10.432,60	20.779,68	-10.347,08	50,21%	
Totali	146.658,44	178.275,92	-31.617,48	82,26%	

Movimentazione delle somme Cds rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	2.521,92	
Residui totali	2.521,92	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono rimaste invariate in rapporto all'anno 2015

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997. Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.
 - del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
 - dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 385.537,58;
 - dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obblighino a non superare la spesa dell'anno 2009
 - per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità; bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma
- La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

Spese per il personale

		2015	2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	340.880,79	287.135,52	-53.745,27
102	imposte e tasse a carico ente	68.001,29	22.979,28	-45.022,01
103	acquisto beni e servizi	682.729,83	778.453,21	95.723,38
104	trasferimenti correnti		217.052,69	217.052,69
105	trasferimenti di tributi	147.933,02	0,00	-147.933,02
106	fondi perequativi		0,00	0,00
107	interessi passivi		23.146,21	23.146,21
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		28.362,00	28.362,00
110	Altre spese		33.415,49	33.415,49
TOTALE		1.239.544,93	1.390.544,40	150.999,47

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Spese correnti

			(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562
			(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B
		385.537,58	356.190,02
			(-) Componenti escluse (B)
			Totale spese di personale (A)
		385.537,58	356.190,02
			Altre spese: da specificare.....
			Altre spese: da specificare Segretario in convenzione
		658,66	38.000,00
			Altre spese: da specificare unione della serra
		10.000,00	10.000,00
			Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo
			lap macroaggregato 102
		20.974,28	21.054,50
			Spese macroaggregato 103
			Spese macroaggregato 101
		353.904,64	287.135,52
		2008 per enti non soggetti al patto	
		Media 2011/2013	
			rendiconto
			2016

Non sono presenti casi di estinzione di organismi partecipati, pertanto l'ente ha obbligo di assunzione di personale.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha adottato provvedimenti di incarico per collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.720,00	80,00%	744,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	436,40	80,00%	87,28	252,50	-165,22
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	315,33	50,00%	157,67	98,10	0,00
Formazione	738,40	50,00%	369,20	349,13	0,00
TOTALE	5.210,13			699,73	

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 252,50 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 23.146,21 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,547%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,53 %.

Limitazione acquisto immobili

Non esistono impegni di spesa per acquisto immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,106%	1,572%	1,526%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	768.385,84	731.520,84	908.595,00
Nuovi prestiti (+)		95.000,00	273.000,00
Prestiti rimborsati (-)	86.865,00	82.074,16	71.208,50
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	855.250,84	908.595,00	1.252.803,50
Nr. Abitanti al 31/12	2.160,00	2.140,00	2.141,00
Debito medio per abitante	395,95	424,58	585,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrerà la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	31.557,68	27.017,98	23.146,21
Quota capitale	86.865,00	82.074,16	71.208,50
Totale fine anno	118.422,68	109.092,14	94.354,71

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti
L'ente nell'anno 2016 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 23.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 319.338,77

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 269.997,61

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro 214.000,00

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

ESERCIZI	RESIDUI	ATTIVI					PASSIVI				
		precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale			
	Titolo 1		31.387,94	34.099,73	30.437,41	173.861,30	269.786,38				
	di cui Tarsu/tari										
	di cui F.S.R o F.S.										
	Titolo 2		800,00	800,00		25.948,30	27.548,30				
	di cui trasf. Stato										
	di cui trasf. Regione		800,00	800,00			1.600,00				
	Titolo 3			15.000,40	17.196,44	64.816,12	97.012,96				
	di cui Tia										
	di cui Fitti Attivi										
	di cui sanzioni Cds										
	Tot. Parte corrente	0,00	32.187,94	49.900,13	47.633,85	264.625,72	394.347,64				
	Titolo 4	108.842,29			75.236,68	101.324,50	285.403,47				
	di cui trasf. Stato										
	di cui trasf. Regione										
	Titolo 5					201.033,60	201.033,60				
	Tot. Parte capitale	108.842,29	0,00	0,00	75.236,68	302.358,10	486.437,07				
	Titolo 6										
	Titolo 7										
	Titolo 9			2.269,88	3.268,00	2.319,67	7.857,55				
	Totale Attivi	108.842,29	0,00	32.187,94	49.900,13	122.870,53	566.983,82	888.642,26			
	Titolo 1	3,83	1.903,38	8.439,65	18.055,05	233.860,66	262.262,57				
	Titolo 2	49.264,83	2.261,76	2.200,00	185.814,49	504.848,65	744.389,73				
	Titolo 3										
	Titolo 4										
	Titolo 5										
	Titolo 7	300,00	615,00		1.120,62	14.694,65	16.730,27				
	Totale Passivi	49.568,66	615,00	4.165,14	10.639,65	204.990,16	753.403,96	1.023.382,57			

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

[illegible]

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

participate.

L'art. 11, comma 6 lett. j del d.lgs. 11/8/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e

Crediti e debiti reciproci

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articolo 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere:	Biver banca
Economista:	Crosio dr.ssa Raffaella.
Riscuotitori speciali:	Equitalia Nord
Agenti Contabili:	Maggioli. Grange Paola Naro Salvatore Gillio Lauro Renzo

STATO PATRIMONIALE

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo			
	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilitazioni immateriali	35.359,44	-206,47	35.152,97
Immobilitazioni materiali	8.295.432,83	300.405,25	8.595.838,08
Immobilitazioni finanziarie	2.369,40		2.369,40
Totale immobilizzazioni	8.333.161,67	300.198,78	8.633.360,45
Rimanenze			0,00
Crediti	807.788,71	80.853,56	888.642,27
Altre attività finanziarie	149.812,07		149.812,07
Disponibilità liquide	214.405,04	180.601,74	395.006,78
Totale attivo circolante	1.172.005,82	261.455,30	1.433.461,12
Ratei e risconti			0,00
Totale dell'attivo	9.505.167,49	561.654,08	10.066.821,57
Passivo			
Patrimonio netto	6.808.390,12	165.664,01	6.974.054,13
Conferimenti	1.665.438,33	149.549,69	1.814.988,02
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.031.339,04	246.440,38	1.277.779,42
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
Totale del passivo	9.505.167,49	561.654,08	10.066.821,57
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si invita l'Amministrazione a redigere una rielaborazione e riclassificazione dell'inventario, del patrimonio di questo comune, tale da permettere di redigere l'anno prossimo il bilancio consolidato nel rispetto della normativa vigente.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

CONCLUSIONI

IL Responsabile del Servizio Finanziario

CERVELLIN Daniela

L'ORGANO DI REVISIONE

PIRRIATORE DR. ELIA CALOGERO